

Un tuffo nel passato tra cielo e terra

Previsto anche un circuito storico di velivoli da ricognizione della Seconda Guerra Mondiale L'Aeroclub di Lugo fungerà da base per i velivoli

CARLINO 22/4

BREVI

ECO FESTE

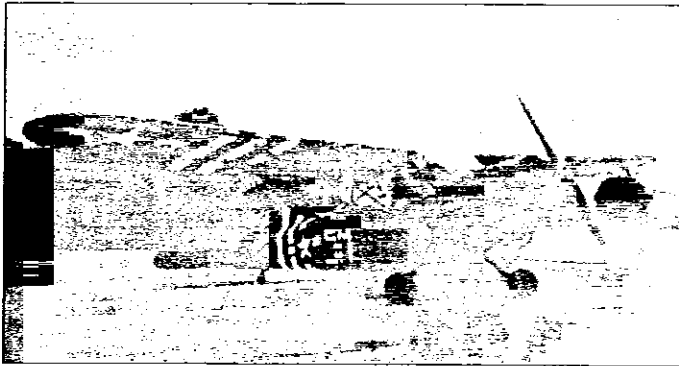
Bando per gli incentivi

LUGO - Le domande di organizzatori di sagre e feste per ottenere gli incentivi alle eco feste, incentivi fruibili grazie ad un bando della Provincia di Ravenna, devono essere presentate al Comune di Lugo entro il 30 aprile

Medicina di base, incontro a Voltana

La medicina di base a Voltana è il titolo dell'incontro di stasera alle 20.45 alla Cà Vecchia di Voltana. Partecipano la direttrice del Distretto sanitario Marisa Bianchin, il direttore del Dipartimento cure primarie Manlio Spada, la responsabile del Servizio infermieristico Elisabetta Rimini, l'assessore alle Politiche sociali Elena Zannoni, i medici di base di Voltana Luigi Spada, Piero Calderoni e Giorgio Rossi.

LUGO - Un vero e proprio tuffo nel passato, attente il territorio lughese, parte del Faentino e parte dell'Imolese, nelle giornate di domani, domenica e lunedì con una serie di rievocazioni storiche per celebrare il 60° anniversario della Liberazione. Sono infatti in programma sfilate con mezzi storici sia a terra che in cielo. Quest'anno a fianco (o meglio, sopra) ai mezzi d'epoca che sfileranno lungo i comuni della "linea gotica" del fronte, ci saranno anche alcuni aerei d'epoca che sorvoleranno i cieli nelle stesse zone che furono coinvolte durante la guerra. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione veicoli storici-militari Emilia Romagna in collaborazione con i comuni interessati, quest'anno ha coinvolto in maniera importante anche l'Aeroporto "F. Baracca" di Villa San Martino che fungerà praticamente da base e da supporto per i velivoli. Nell'aeroporto lughese sarà anche allestito un vero e proprio campo base di guerra con la collaborazione della Croce e della Protezione civile. Nella giornata cioè delle iniziative, il 25 Aprile, oltre al circuito



Nel piazzale aereo, alcuni aerei storici fanno base all'aeroporto di Villa San Martino

storico di velivoli da ricognizione della Seconda Guerra Mondiale previsto in mattinata, nel pomeriggio presso l'Aeroclub è in programma un'esibizione di mezzi storici, aerei acrobatici, elicotteri. Per i più piccoli si svolgerà invece la Giornata dell'Aquilone con tutti i ragazzi delle scuole medie. "Questa iniziativa - afferma

Giovanni Baracca, presidente dell'Aeroclub di Lugo - rientra nelle intenzioni dell'Aeroclub, già avviate da tempo, di utilizzare la nostra struttura anche per eventi di promozione culturale, per avvicinare i cittadini al mondo degli aerei, del volo e far conoscere a tante persone un mondo affascinante e puro come il cielo. In questa

occasione, coordineremo la manifestazione per la parte che riguarda le rievocazioni e le esibizioni in volo, ma sarà anche un'occasione per vedere anche altri velivoli all'opera e conoscere l'aeroporto". Gli aerei storici arriveranno all'aeroporto nella giornata di oggi, mentre le iniziative per la Liberazione che coinvolgo

no i vari comuni partiranno domani. Secondo il programma la sfilata rievocativa di domani toccherà, a partire dalle 9, l'Aeroporto "F. Baracca", Bagnara di Romagna, Castel Bolognese, Riolo Terme, Casola Valsenio, M. Battaglia, Fontanelice, Castel San Pietro Terme, Aeroporto "F. Baracca". Domenica 24 aprile invece partenzia alle ore 8.30 dall'Aeroporto e tappe a Fusignano, Alfonsine, Anita, S. Alberto, Bagnacavallo, Lugo, Aeroporto "F. Baracca". Dalle 21 a Bagnara di Romagna è in programma una serata rievocativa e una visita alla mostra sull'Aviazione nella Rocca. Lunedì 25 aprile la sfilata toccherà Bagnara di Romagna, Imola, Via Codrignano, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Dozza, Imola, Aeroporto "F. Baracca". Il primo circuito storico di velivoli da ricognizione della Seconda Guerra Mondiale sorvolerà invece i cieli di Lugo, Fiume Senio, Monte Battaglia, Monte Cece, Monte Fagiola, Passo del Giogo, Passo della Futa, Sassoleone, Vena del Gesso, Dozza, Lugo, Fiume Senio. Sofia Ferranti

VOLTANA - Domani inaugura una singolare mostra Storie di uomini e di aerei "Un importante momento di riflessione"

VOLTANA - Il Comune di Lugo, la Consulta di Decentramento di Voltana, Chiesanuova e Ciribella, Romagna Air Finders, il Coordinamento Provinciale della Protezione Civile ed il Centro Sociale Cà Vecchia, sono i promotori dell'inaugurazione, domani alle ore 17, della mostra "Un Aereo, una storia umanitaria". Alla cerimonia saranno presenti il presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna Raffaele Cortesi, il sindaco di Fusignano Mirko Bagnari ed il sindaco di Concesio Maurizio Filippucci. La mostra, allestita nella sala del Centro Sociale Cà Vecchia di Voltana, resterà aperta fino al primo giorno di maggio, dalle ore 17 alle ore 23 (chiusura il lunedì). "Si tratta di una mostra interessante - precisa il primo cittadino di Lugo - che consiglio di visitare; non è una mera esposizione di parti di aereo, come motori o carlinghe o foto riguar-

danti modelli di aeroplani, ma il tentativo concreto di portare ad un momento di riflessione sulla guerra. Al centro dell'attenzione, dunque, anche storie di uomini, di piloti. Un monito per i giovani alle pene ed alle sofferenze che tutte le guerre, inevitabilmente, comportano". Il sodalizio "Romagna Air Finders", fondato nel 2000 da un gruppo di volontari, si pone come finalità la ricerca e il recupero di velivoli della seconda guerra mondiale e il ritrovamento dei piloti che vi erano a bordo. Scopo fondamentale è la pietà nei confronti dei soldati caduti ed il recupero del materiale, per dare vita ad una struttura museale pubblica in grado di consentire la meditazione sugli orrori della guerra. Attualmente parte dei reperti recuperati sono esposti a Fusignano, in piazza Armandi e la mostra, fino ad oggi, è stata visitata da circa 19.000 persone.



Alessandra Chiesa, 30 anni



Le piace Lugo? Premetto che sono di Ravenna. Quindi, anche se non conosco molto bene Lugo perché mi è capitato di frequentarla solo per lavoro, posso dire che è una città graziosa, senza dubbio a misura d'uomo, con localini molto belli. CARLINO 22/4/05

Prosegue il ciclo di incontri. Stasera alle 20.30 all'Ala d'Oro Riecco "Caffè letterario" Presentazione di un libro sulla Resistenza

LUGO - Proseguono gli appuntamenti di Caffè Letterario, il ciclo d'incontri con gli autori, promosso e organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Lugo, dall'Associazione Culturale "Il Bradipo" con la collaborazione della libreria Alfabetta e dell'albergo Ala d'Oro. Questa sera (ore 20.45), nella Sala conferenze dell'Ala d'Oro, Marco Sangiorgi presenta il libro "Racconti della Resistenza", un'opera appositamente scelta per ricordare il 60° anniversario della Liberazione. La necessità della memoria è il filo conduttore che caratterizza la serata. Al critico letterario Marco Sangiorgi è stato affidato il compito di presentare "Racconti della Resistenza", curato da Gabriele Pedullà, edito da Einaudi. Arricchiranno l'incontro Tamara Fagnocchi e Mirko Rizzotto, affiancati dal coro polifonico "Nuova Ar-

monia", invitati a leggere alcuni testi tratti dall'antologia. "Per un attore - spiega il portavoce dell'organizzazione - la memoria è raccontare una storia, più storie. Ed è ciò che faranno Tamara e Mirko leggendo e interpretando brani tratti dai più bei racconti partigiani della letteratura italiana (da Bilenchi a Calvino, da Fenoglio a Moravia), da testimonianze di sopravvissuti ai lager e dalle lettere dei condannati a morte della Resistenza". Il coro polifonico "Nuova Armonia" di Massa Lombarda, diretto da Vito Baroncini, farà da controcanto alla lettura con alcuni canti del repertorio musicale resistenziale italiano e straniero. Al termine è prevista una degustazione di vini della Cantina Mandraro Melfi di Sicilia.

Amalio Ricci Garotti

LUGO, PER RICORDARE LA LIBERAZIONE

RAID BARACCA

Sfilata di aerei e mezzi storici

Avvagina 22

22/4

CARLINO 22/4

Aerei, uomini, guerre Una mostra per riflettere



Uno dei pezzi esposti

VOLTANA - Il comune di Lugo, la Consuita di decentramento di Voltana, Chiesanuova e Ciribella, Romagna Air Finders, il Coordinamento provinciale della Protezione civile ed il Centro sociale Ca Vecchia, sono i promotori dell'inaugurazione, domani alle 17, della mostra "Un Aereo, una storia umanitaria". Allestita nella sala del Centro sociale Ca Vecchia di Voltana, resterà aperta fino al

primo giorno di maggio, dalle 17 alle 23. "Consiglio vivamente di visitarla - precisa Cortesi, primo cittadino di Lugo - perché attraverso l'esposizione di parti di aereo, di motori o carlinghe e di foto riguardanti modelli di aerei, prende forma la volontà induzione a riflettere sul tema della guerra. Un monito comunque per i giovani alle pene ed alle sofferenze che tutte le guerre, inevitabilmente, comportano". Il sodalizio "Romagna Air Finders", fondato nel 2000 da un gruppo di volentieri, si pone come finalità la ricerca e il recupero di velivoli della seconda guerra mondiale e il ritrovamento dei piloti che vi erano a bordo. Scopo fondamentale è la pietà nei confronti dei soldati caduti ed il recupero del materiale, per dare vita ad un museo pubblico che consenta, soprattutto alle giovani generazioni, di meditare sugli orrori della guerra, in particolare sull'ultimo conflitto mondiale. Attualmente parte dei reperti recuperati sono esposti a Fusignano, in piazza Armandi. La mostra, fino ad oggi, è stata visitata da circa 19.000 persone.

Lugo

La Resistenza nella letteratura Canti e letture all'Ala d'Oro



Giovani partigiani

LUGO - Nell'ambito di "Caffè Letterario", non poteva mancare una serata dedicata all'anniversario della Liberazione. La necessità della memoria è il filo conduttore che caratterizza l'incontro di stasera alle 20.45, nella sala conferenze dell'Ala d'Oro.

Marco Sangiorgi presenta infatti il libro "Racconti della Resistenza" a cura di Gabriele Pedullà, edito da Einaudi.

Tamara Fagnocchi e Mirko Rizzotto, affiancati dal coro polifonico "Nuova Armonia", leggeranno alcuni testi tratti dall'antologia. Per un attore la memoria è raccontare una storia, più storie. Ed è ciò che faranno Tamara e Mirko leggendo e interpretando brani dai più bei racconti partigiani della letteratura italiana (da Balenchi a Calvino, da Fenoglio a Moravia), da testimonianze di sopravvissuti ai lager e dalle lettere dei condannati a morte della Resistenza. Il coro polifonico "Nuova Armonia" di Massalombarda, diretto da Vito Baroncini, farà da controcanto alla lettura con alcuni canti del repertorio musicale resistenziale italiano e straniero.

Al termine è prevista una degustazione di vini della Cantina Mandraruso Melfi di Sicilia.

Caffè Letterario è un ciclo d'incontri con gli autori promosso e organizzato dall'Assessorato alla Cultura di Lugo, dall'Associazione Culturale "Il Bradipo" con la collaborazione della libreria Alfabeto e dell'albergo Ala d'Oro.

MANIFESTAZIONI A Fusignano è anche in programma una deposizione di corone, nel 61° anniversario dell'eccidio del Palazzone

Tanti appuntamenti ricordano Resistenza e Liberazione

Numerose le iniziative di oggi per celebrare la Resistenza e il 60° anniversario della Liberazione. Al Tondo, in via Lumagni a Lugo, alle 20.45 va in scena "Fischia il vento", azione teatrale di Daniele Tassinari con la collaborazione di Gad Città di Lugo. Gruppo animazione "Per un sorriso" e Gruppo studenti Itis Marconi; musiche di Michele Carnevali. All'Ala d'oro la rassegna "Caffè letterario" prosegue alle 20.45 con la presentazione da parte di Marco Sangiorgi del libro "Racconti della Resistenza", curato da Gabriele Pedullà; Tamara Fagnocchi e Mirko Rizzotto, accompagna-

ti dal coro "Nuova armonia" diretto da Vito Baroncini, leggeranno alcuni brani. Al Granaio di Fusignano, alle 21, Giuseppe Masetti presenta il libro di Gianni Giadresco "Guerra in Romagna"; verrà poi proiettato il filmato "Il fuoco e la rugiada" diretto da Maurizio Callegari e ispirato alla strage Baffe-Folletti. Sempre a Fusignano viene ricordata oggi il 61° anniversario dell'eccidio del Palazzone: alle 15.30 ritrovo nella sede della Cooperativa agricola braccianti; alle 15.45 deposizione di corone al cippo dei Caduti; a seguire gli interventi dei sindacati di Fusignano e di Al-

fonsine, Mirco Bagnari e Angelo Antonellini, e dei ragazzi delle scuole medie. Per quanto riguarda le iniziative del Comune di Alfonsine, oggi alle 14.30 è previsto un omaggio ai Caduti di Zanchetta e Palazzone. Invece al Palazzone di Villanova di Bagnacavallo, alle 21, viene proiettato il video "Donne resistenti" del regista Fausto Pullano, presente alla serata. Infine, in vista delle spettacolari sfilate nevocatave previste da domani a lunedì, è in programma oggi la concentrazione dei mezzi all'aeroporto Baracca di Villa S.Martino, con serata a Villa Morsiani.

LUGO

9000 euro dalla Provincia per i rifiuti post sagre Se fai festa, ti paghiamo le pulizie

LUGO - Un bando della Provincia di Ravenna incentiva iniziative e progetti per la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti nelle sagre e nelle feste estive, oltre ad iniziative per la separazione di flussi di rifiuti da avviare a raccolte differenziate mirate, tali da consentire di intercettare quantità rilevanti di materiali da destinare a recupero. Sono i Comuni i soggetti destinati a raccogliere le domande (scadenza di presentazione il prossimo 30 aprile) di chi organizza sagre e feste estive per il 2005 e di stilare una graduatoria,

secondo diversi parametri (dal numero di persone interessate agli eventi al numero di giorni che riguarderà). Gli Euro a disposizione a Lugo sono 9000 in tutto. Le domande devono essere accompagnate dai relativi progetti e devono pervenire al Comune di Lugo, Servizio Commercio ed Attività Produttive. Entro il 10 di maggio, dopo una prima analisi, le richieste pervenute saranno presentate all'Amministrazione provinciale. Il bando integrale e le schede sono pubblicate sul sito del Comune di Lugo (www.comune.lugo.ra.it)

Pittori insieme a Lugo

Lugo. «Insieme» è la mostra collettiva che inaugura sabato 23 alle 17 presso la galleria Artepù in via Baracca 43/45. I pittori che esporranno loro opere sono Claudio Neri, Valentino Argelli, Cesare Baracca, Giuseppe Bedeschi, Mauro Bendandi, Marisa Emiliani, Anna Liverani Barberini, Laura Medici, Maurizio Pilo, Marino Trioschi e Stefania Vecchi. In mostra, anche sculture di Giuseppe Rustichelli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 maggio. Orari: feriali 16.30 - 19.30, mercoledì, sabato e domenica 10.30 - 12.30 e 16.30 - 19.30.

Lugo. «La Resistenza è sinonimo di unità, ma è necessario distinguere chi ha versato il proprio sangue per la Liberazione e chi è morto al servizio degli oppressori, anche se a volte si trattava di giovani che non avevano piena coscienza della situazione». Non ha dubbi Sergio Zavoli, giornalista e storico, intervenuto mercoledì 20 a Lugo alla commemorazione del partigiano Gianni Giadresco. Il dibattito sulla Resistenza torna così d'attualità, anche dopo sessant'anni dalla Guerra di Liberazione. Le polemiche revisioniste sollevate negli ultimi anni sono state recentemente definite «Guerra della Memoria». Proprio alla commemorazione della Resistenza è stato dedicato un convegno presso l'aula magna del Liceo scientifico «Gregorio Ricci Curbastro» di Lugo, nella mattinata di mercoledì. La prima sessione dei lavori è stata intitolata «Gianni Giadresco e la Guerra in Romagna». Giadresco, scomparso lo scorso anno, era uno dei partigiani attivi nella 28esima Brigata di Arrigo Boldrini, detto Bulow. Dopo la guerra, Giadresco ricoprì incarichi nella direzione del Partito comunista ed è stato parlamentare, eletto nel collegio di Lugo, dal 1972 al 1987. Ha collaborato col settimanale «Rinascita della sinistra» ed ha pubblicato diversi libri, l'ultimo dei quali è proprio «Guerra in Romagna», edito lo scorso anno, pochi mesi prima della sua scomparsa. La seconda parte del convegno, intitolata «Brasiliani e partigiani nella Guerra di Liberazione» ha trattato l'impegno della Fuerza de expedition brasilera e delle truppe alleate che, provenendo

25 aprile / L'intervento di Sergio Zavoli a Lugo «La nostra Resistenza è sinonimo di vera unità»

Mercoledì 20 il dibattito al Liceo scientifico «Gregorio Ricci Curbastro» in ricordo del partigiano Gianni Giadresco. L'intervento del giornalista e storico contro ogni tipo di revisionismo.



da tutte le parti del mondo, si impegnarono nella liberazione delle nostre terre. Sergio Zavoli, nel suo breve intervento, ha inoltre ricordato l'importanza di ricordare e trasmettere i valori dell'antifascismo. «È fondamentale mantenere viva la memoria della Resistenza - sottolinea Zavoli -, un movimento popolare che accomunava persone con diversi ideali ed ha preceduto l'avanzata delle armate alleate». Alla manifestazione erano presenti anche Massimo Rendina, presidente dell'Anpi di Roma e Lazio, Ivano Artioli, presidente Anpi di Ravenna e Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo. «Chi ha avuto il privilegio di nascere libero - afferma Raffaele Cortesi - ha la responsabilità di non dimenticare. Il privilegio di essere nati dopo la Liberazione non ci affranca dal compito di decidere chi siamo e ricordare da dove veniamo. Ha fatto Resistenza chi combatteva a mano armata, ma anche chi curava i feriti, chi proteggeva gli ebrei dalle leggi razziali, chi apriva le porte di casa ai partigiani e chi non collaborava coi nazifascisti. La Liberazione - continua Cortesi - fu un moto di popolo. Serve la consapevolezza che i diritti conquistati, non sono garantiti per sempre. Lo testimoniano i recenti tentativi di equiparare i morti repubblicani ai quelli partigiani ed i conseguenti attacchi alla Costituzione. Occorre sempre una reazione ed una volontà estrema di lottare per non lasciare disperdere la conquista del valore della persona umana».

Samuele Staffa ▲

Lugo. Intenso il programma lughese del 25 aprile in occasione del 60° anniversario della Resistenza e della lotta di Liberazione. Alle ore 5 del mattino, da piazza Baracca, partenza della «camminata verso la pace», organizzata, con il patrocinio del Comune di Lugo, dal Club alpino italiano, che condurrà i partecipanti fino al Parco del Carné. Alle ore 9,45, nel cortile della Rocca, presso la Residenza municipale, celebrazione ufficiale del 60° alla presenza del primo cittadino di Lugo Raffaele Cortesi e del neo eletto consigliere regionale Mario Mazzotti; al termine trasferimento sul fiume Senio per la deposizione di corone al cipperetto in memoria dei Martiri del Senio, per ricordare i sette ragazzi-partigiani uccisi e possibilità di partecipazione per i lughesi alla II Marcia della Pace «Nel Senio della Memoria». Alle ore 15, in piazza Martiri rassegna di gruppi musicali che si esibiranno in vari generi, dal rock alla musica di tradizione, con la prima «uscita ufficiale» della Banda Città di Lugo «Malerbi». A seguire «Parole di Memoria» (dalla Rocca per non dimenticare), una serie di letture a cura di Paolo Parniani. Alle 15,30 dal piazzale del Ceviso partenza della 25° Pedalata di Primavera, non competitiva ed aperta a partecipanti di tutte le età, con arrivo in piazza Martiri. Dalle ore 17,30 alle 21, all'interno del piazzale del Pavaglione sarà in funzione lo stand gastronomico per offrire a tutti i presenti una maxi macheronata. Fusignano. Appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati di rievocazione storica per la mattinata di domenica 24 aprile, quando alle ore 9,15 nel centro di Fusignano, è attesa una sfilata di mezzi storici militari della seconda guerra mondiale, che sosterrà poi in piazza Corelli. Lunedì 25 aprile, la Festa della Liberazione, salutata dal mercatino dell'antiquariato di Fusignano, vede alle ore 10,30 nella Chiesa del Pio suffragio una solenne messa cantata in onore ai caduti con la partecipazione della Corale «Arcangelo Corelli», cui seguirà la formazione di un corteo popolare

25 aprile / Tutte le iniziative nella bassa romagna

Una giornata di festa per la memoria dei caduti



PARTIGIANI PROTAGONISTE DELLA RESISTENZA A CONSELICE

per la deposizione di corone ai cippi che ricordano i caduti. Bagnacavallo. Sono numerose le iniziative in programma a Bagnacavallo e nelle frazioni in occasione del 60° anniversario della Liberazione. A seguire il programma delle manifestazioni previste lunedì 25 aprile. Alle 10,30, al Sacrario dei Caduti, santa messa, corteo per deposizio-

ne di corone alla stele armena nel cortile di Palazzo vecchio. Deposizione di corone al Monumento ai Caduti in Piazza della Libertà, con interventi degli alunni dell'Istituto comprensivo, nell'ambito del progetto «Percorsi di Memoria». Sempre lunedì 25 è in programma «Nel Senio della Memoria», camminata lungo l'argine del Senio da

Cotignola ad Alfonsine, con sosta per il pranzo a Masiera. L'iniziativa è organizzata dai Comuni di Cotignola, Lugo, Bagnacavallo, Fusignano e Alfonsine. Conselice. Gli appuntamenti per il 60° anniversario a Conselice con un momento ufficiale nella mattinata di lunedì 25 aprile, quando dopo il tradizionale corteo e la santa messa

nella Chiesa di San Martino, il sindaco Maurizio Filipucci deporrà le corone al monumento dei caduti ed inaugurerà con Don Lorenzo Bedeschi, medaglia d'argento al valor militare, la mostra «Sei pedalate per un volantino», che l'Anpi locale dedica alla vicenda della stampa clandestina. Sempre nel teatro comunale sarà proiettato alle ore 21 «Viaggi di parole segrete», con la presenza del regista Fausto Pullano e di Don Lorenzo Bedeschi, medaglia d'argento al valor militare.

Russi. Tradizionale manifestazione in piazza per la mattina del 25 aprile con l'esibizione della banda Città di Russi alle 10, seguita dal corteo per la deposizione delle corone alle lapidi dei Caduti. Alle 10,45 nella sede municipale di Piazza Farini verrà scoperta l'opera del maestro Adriano Fava a titolo «La Resistenza», dedicata a resistenti e partigiani. Alle 11 sarà inaugurata nelle sale del Banco di San Geminiano e San Prospero la mostra «Incontro... alla Pace», realizzata da alunni ed insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Russi. Sul palco allestito nella piazza, alle 11,15 si terrà la premiazione di donne, partigiane e non, che diedero contributi fondamentali alla liberazione; interverrà Martino Albonetti, relatore ufficiale della manifestazione con, a seguire, poesie e canti eseguiti dagli alunni dell'Istituto Comprensivo diretti dal prof. Adealdo Baldassarri. Bagnara di Romagna. Lunedì 25 il programma prevede alle 9,30, «Un albero per ogni nato»: messa a dimora delle piante per i bimbi bagnaresi nati nel 2004 nel prato antistante il nuovo ingresso della scuola media in viale Matteotti. Ore 10,30, concentrazione di autorità, gonfaloni, alunni delle scuole e cittadini in piazza Marconi. Alle 10,45 il corteo renderà gli onori al monumento che ricorda i caduti nel giardino di fianco alla Rocca sforzesca, ed ai gonfaloni e labari presenti. Alle 11 discorso ufficiale del sindaco Giovanni Ciariariello e di Mario Mazzotti, neo consigliere regionale del territorio. ▲

Lugo Opera Festival mercoledì 27 aprile

«Animali» in musica con Saint-Saëns e Milhaud

«Il carnevale degli animali» e «Le boeuf sur le toit» sono le composizioni che verranno portate in scena al teatro Rossini. Protagonisti i pianisti Matteo Fossi e Gloria D'Atti.

Lugo. Il «Lugo Opera Festival» di quest'anno, giunto alla quarta edizione, ha fra i suoi temi principali il teatro di un giovanissimo Mozart e la Francia musicale fra Ottocento e Novecento, e proprio su quest'ultimo argomento si baserà il prossimo appuntamento di mercoledì 27 aprile. Il cartellone propone infatti due celeberrimi brani per pianoforte a quattro mani, «Il carnevale degli animali» di Camille Saint-Saëns e «Le boeuf sur le toit» di Darius Milhaud. «Il carnevale degli animali» è una delle composizioni più popolari di Saint-Saëns, scritta nel 1886, fu pensata come un divertimento ad uso familiare e per gli amici del compositore. L'autore, infatti, non volle che venisse data alle stampe prima della sua morte, sopraggiunta nel 1921; l'unica eccezione fu per il noto «Cigno» che venne invece pubblicato quando era ancora in vita. Questo brano di Saint-Saëns è una divertente galleria in cui viene data voce a vari animali, ad ognuno dei quali presta il suo temperamento un diverso strumento musicale. Ogni animale poi, in realtà, è lo specchio di caratteri e sfumature tipicamente umani. Il pezzo è formato da quattordici brevi composizioni, incentrate di volta in volta su una diversa specie, dalle galline alle tartarughe, dagli elefanti ai canguri.



MATTEO FOSSI

A supporto dei due pianoforti ci sarà l'ensemble orchestra «Città di Ravenna» diretta da Carlo Argelli; la voce recitante è di Lucia Ferrati, su testi poetici di Ercole Luigi Morselli. Il secondo brano, «Le boeuf sur le toit» di Darius Milhaud, fu scritto nel 1919; è una raccolta di temi popolari raccolti dall'autore in Brasile, mentre fungeva da segretario dell'ambasciatore francese. La composizione divenne la colonna sonora di uno spettacolo di Jean Cocteau, che insieme a Milhaud e al «Gruppo dei sei» (insieme a lui i compositori Honegger, Auric, Tailleferre, Durey e Poulenc) frequentava a Parigi il ristorante che porta lo stesso nome del brano, Le boeuf sur le toit. La messa in scena, o la farsa, come da definizione di Cocteau, verrà interpretata da Roberto Recchia, anche regista. Sia per «Le boeuf sur

le toit» che per «Il carnevale degli animali», brani per pianoforte a quattro mani, suoneranno i pianisti Matteo Fossi e Gloria D'Atti; il primo, fiorentino di 27 anni, ha studiato alla Scuola di Musica di Fiesole per poi diplomarsi al Conservatorio di Ferrara. Al suo attivo importanti affermazioni in concorsi nazionali solistici e di musica da camera; ha debuttato nel 1994 e da allora si è esibito con successo in molti teatri italiani. Collabora stabilmente con la violinista Lorenza Borrani e con il Quartetto Klumt, di cui è co-fondatore. Gloria D'Atti, 29 anni di Firenze, ha iniziato lo studio del pianoforte con la madre, per poi diplomarsi al Conservatorio di Milano; ha studiato anche presso l'Accademia di Zurigo e la Scuola di Musica di Fiesole. Vincitrice di numerosi concorsi e borse di studio, ha debuttato con successo a soli dodici anni e da allora ha avuto la possibilità di esibirsi per prestigiose associazioni, sia in Italia che all'estero. Si dedica anche all'insegnamento presso l'Istituto musicale Pergolesi di Ancona, l'Accademia di San Casciano e la scuola Verdi di Prato. Il concerto avrà inizio alle ore 20.30, al teatro Rossini; per prenotazioni e informazioni è possibile telefonare allo 0545/38542.

Chiara Calmanti

Controversa variante adiacente alla via Villa

E' stata discussa, in questi giorni, in Giunta e in Consiglio, a Lugo, la controversa variante dell'area adiacente a Via Villa. Quest'intervento, di cui si parlerà ancora molto, garantisce degli interessi pubblici non indifferenti, per varie ragioni. Innanzi tutto vuole rispondere alla richiesta di far arrivare sul mercato lughese delle abitazioni con prezzi al metro quadrato più competitivi rispetto a quelli che attualmente ci sono, per aiutare molte famiglie, soprattutto giovani coppie, che cercando casa stanno trovando delle difficoltà insormontabili. L'intervento garantirà anche un certo numero di appartamenti che verranno ceduti al Comune di Lugo. Le nuove costruzioni, realizzate più vicino al Canale dei Molini, definite «case solari», seguiranno anche criteri di sostenibilità ambientale, per minimizzare i consumi energetici e ridurre il più possibile l'impatto. Si tratta complessivamente di un intervento sperimentale per quanto riguarda il nostro comune, che, speriamo, faccia da apripista per questo tipo di edilizia anche altrove. Purtroppo quello che ci dispiace

è che si sia scelto di andare a costruire in una zona delicata come questa, che si trova nei pressi del Canale dei Molini e che, in molti, come noi, avevano sempre pensato che potesse diventare, in futuro, un parco. E' vero che, come prevede il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, non si andrà a costruire a meno di 50 metri dal canale e, come previsto dal Codice dei Beni Culturali (l'ex Piano Territoriale Paesistico Regionale della Legge Galasso), per tutto ciò che verrà costruito fra i 50 e i 150 metri sarà necessario il parere della Soprintendenza, ma questo non toglie il fatto che si sia scelto, ancora una volta, di non valorizzare il Canale dei Molini, ma di privilegiare l'urbanizzazione. E' da rimarcare, almeno, che negli accordi fatti rientra anche, comunque, un parco che, qui sta l'innovazione, partirà dal canale e arriverà dentro la lottizzazione stessa, con una vera e propria fusione fra questi edifici di per sé ecosostenibili e l'area verde. L'azienda costruttrice si è impegnata anche a sistemare il Ponte delle Lavandaie e i sottostanti gradoni, nonché

a realizzare la pista ciclabile che, in quel tratto del Canale dei Molini, manca. Per essere coerenti con tutto questo, vale a dire apprezziamo il tipo di intervento che, anzi, vorremmo che potesse essere imitato anche in altre lottizzazioni, ma non approviamo il sito in cui si è scelto di costruire, ci siamo astenuti, unica forza di centrosinistra, sia in Giunta sia in Consiglio Comunale, nella speranza di poter ridurre ulteriormente l'impatto ambientale di questi edifici, quando, oltre alla variante, s'inizieranno a vedere i progetti.

Gabriele Serantoni
Portavoce Verdi Lugo

ANNOTAZIONI

DI SERAFINA REGGI



Mozart e Paisiello, grandi opere a Lugo

Lugo. Si fa prima con la sinfonica, con la cameristica. Con l'opera meno. Perché l'opera in musica è, appunto, musica ma anche teatro (ovvero voci, direzione, orchestra da una parte, luci, costumi, regia dall'altra). E se pariano la stessa lingua tutto bene, ma quando l'una è figlia di un tempo e l'altro di un altro, allora raccontare, esaminare, recensire insomma, diventa più complicato. Come potrebbe capitare a chi, lo scorso 15 aprile, era al Rossini per assistere a uno degli eventi di punta del «Lugo Opera Festival», l'esecuzione di due preziosità della lirica settecentesca, l'opera comica in un atto di un Mozart ragazzino «Bastiano e Bastiana», e la burletta in due atti del maturo Paisiello «La serva padrona» (tra parentesi, bisogna ringraziare all'infinito per il cartellone lughese, che permette di gustare ogni anno pregevolissime rarità, proprio come queste).

Partiamo, allora, dalla musica. A interpretare il *Singspiel* mozartiano (qui però in versione italiana), Filippo Adami, Doriana Milazzo e Maurizio Lo Piccolo, accompagnati dall'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e diretti dal Maestro Diego Fasolis. Bravi, bravissimi tutti: Adami è tenore «di grazia» assoluta, dal canto brillante, dalla voce agile, controllata; intenso pure il soprano lirico Doriana Milazzo, voce levigata, sciolta, ma che fredda non è. Di Lo Piccolo diremo dopo, intanto c'è da sottolineare che i giovani cantanti hanno mostrato pure doti attoriali non comuni, insinuando nell'arcadia mozartiana una dolce sensualità. Quanto all'Orchestra del Comune di Bologna, diretta dal M° Diego Fasolis e composta di grandi professionisti, ha offerto pagine memorabili grazie a una bacchetta che del rigore dell'indagine stilistica ha fatto un segno distintivo.

Passiamo alla scena. Siccome il *Singspiel* di Mozart è favola pastorale di giovanili ardori, ci si poteva aspettare, ad esempio, un ritratto pastello di Settecento fronzuto, diafane figurine color porcellana e in odor di Fragonard, Waiteau. Invece no. Non c'era il Settecento ma un «senza tempo» ritagliato da una scenografia già aperta, senza nessun sipario, scarna, un tronco d'albero, una gomma per innaffiare, due pareti, una finestra. Dentro, i due innamorati vagamente simili a due replicanti di Ridley Scott: Bastiano, di nera pelle vestito, col capo ornato da una lunga coda di cavallo multicolore. Stesso discorso per Bastiana, alter ego dell'amato nell'abito e nell'aspetto, mentre il mago Colas, manovratore di cuori, appariva inguainato in una tuta bianca stile laboratorio nucleare.

Finito l'intervallo ecco «La serva padrona» di Paisiello. Una sorta di *remake* (cinquant'anni le separano) dell'omonimo intermezzo di Pergolesi, una servetta intrigante, Serpina, così smaniosa e così briga che riesce a farsi sposare dal suo padrone e tutore, il burbero Uberto, complice l'altro servo di casa, il muto e un po' tonto Vespone. Ma se la storia si ripete, il clima, ovviamente, no. Tanto è dispettosa l'aggressiva Serpina pergolesiana, tanto è circe quella di Paisiello, tanto vivace la schermaglia tra i primi servi e padrone, tanto acceso, sì, ma anche languido il duello amoroso dei secondi. E i cantanti hanno amplificato questo spirito, dalla splendida Alessandra Marianelli, delicato, terso soprano 19enne dalla personalità ben più matura, al carismatico Maurizio Lo Piccolo, basso importante, e, nonostante l'età (anche lui è molto giovane), di notevole espressività sia come Colas che come Uberto. Menzione speciale per l'attore Massimo Pagnoni, che ha dato vita a un silenzioso, profeiforme, esilarantissimo Vespone. Tutti all'interno di una stanza che sembrava rubata al dottor Caligari, con Uberto che, lasciata la tuta di Colas, indossava un camice bianco da medico *sui generis* (ancora un manipolatore degli altri destini...) con Serpina in abito infermieristico, con Vespone che animava la tetraggine del tutor scapolo vestendosi da Superman prima e creando, in conclusione, un divertente album di nozze in diretta, con tanto di luna di miele.

A guardarla bene, però, quella stanza-laboratorio era l'esatto rovescio della precedente scena mozartiana. E alla fine, dalla stessa, ma speculare finestra che aveva visto Colas fregarsi le mani per il successo delle «sue» manovre amorose, ecco affacciarsi Bastiano e Bastiana, per assistere alle felici trappole di Serpina nei confronti del *maritiatore* fallito Uberto-Colas. Una lettura, insomma, quella del regista Jacopo Spirei, che ha legato insieme l'opera comica di Mozart e la burletta di Paisiello, senza soluzione di continuità. Mostrando ironicamente, e con un vivace gioco di rimandi (al cinema, al fumetto), quali «rovescio» e «diritti» l'amore mette in moto. Sempre, al di là di ogni tempo. Applausi lunghi e un teatro stipato hanno salutato le due ore di spettacolo.

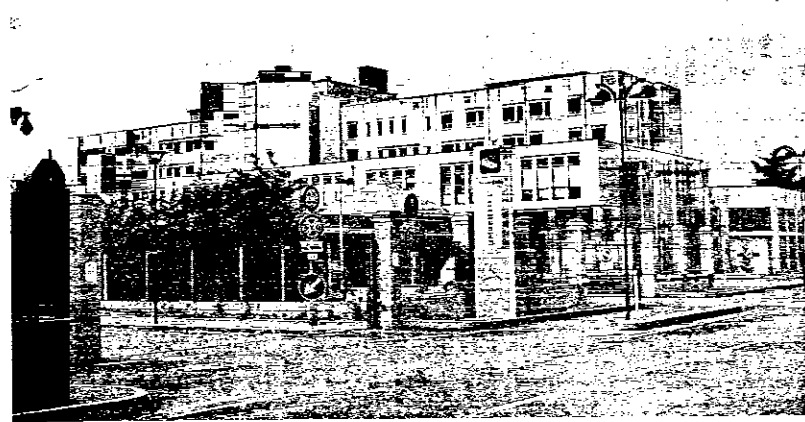
Gli Istituti riuniti di assistenza di Lugo, Ente gestore del Centro anziani di Voltana, e il Comune di Lugo, con il patrocinio della Provincia di Ravenna e dell'Ausl di Ravenna, organizzano l'inaugurazione dei nuovi poliambulatori adiacenti al Centro anziani e la celebrazione del 10° anniversario di attività del Centro anziani «F. Silvagni».

Il Centro anziani «Francesco Silvagni» è stato inaugurato il 2 maggio 1995 e garantisce da allora assistenza tutelare ad anziani attraverso: comunità alloggio che ospita 24 anziani parzialmente non autosufficienti. L'assistenza tutelare è garantita 24 ore su 24 da personale specializzato, vengono inoltre fornite tutte le prestazioni di carattere alberghiero (ristorazione, guardaroba, lavanderia) e altri servizi complementari (parucchiera, podologo).

Centro diurno socio assistenziale integrato nel Centro anziani e progettato per ospitare fino a 20 anziani residenti nei territori di Voltana e nelle circoscrizioni limitrofe. Obiettivo principale della struttura è quello di garantire il massimo livello di benessere psico fisico degli anziani assistiti; mantenere le capacità residue degli anziani e se possibile promuovere il loro recupero con particolare attenzione nel prevenire e ritardare

Inaugurazione prevista per il 1 maggio a Lugo Nuovi poliambulatori a favore di tutti i pazienti

Ci sarà anche la celebrazione del 10° anniversario di attività del Centro anziani «F. Silvagni» a cura degli Istituti riuniti di assistenza di Lugo. Garantito il massimo livello di benessere.



la perdita dell'autonomia, promuovere e favorire la socializzazione e i rapporti con l'ambiente esterno; garantire il rispetto e la tutela dei diritti e della dignità della persona anziana, nonché della loro privacy.

Nell'ambito della celebrazione si inaugureranno i nuovi poliambulatori che diventeranno la sede per tutti gli operatori che svolgono diverse forme di cure domiciliari sul territorio: infermieri, assistenti domiciliari, assistenti sociali, medici di medicina generale.

Gli Istituti riuniti di assistenza di Lugo, da molti anni impegnati nella tutela degli anziani svantaggiati residenti nel Comune attraverso la gestione della Rsa San Domenico, della Casa protetta Sassoli, del Centro anziani di Voltana, nonché del Servizio di assistenza domiciliare, ribadiscono con questo intervento l'importanza fondamentale di costruire una fitta rete di servizi a sostegno della solidarietà. Oggi gli Istituti riuniti di assistenza si prendono cura in varie forme di circa 300 anziani e sono circa 40 le famiglie che nei 4 consigli di circoscrizione (Voltana, Giovecca, San Bernardino, Belricetto) ricevono aiuto dalle diverse forme di assistenza domiciliare: medica, infermieristica e sociale. Nel pomeriggio i poliambulatori resteranno aperti. ▲

Addio alle prenotazioni da mercoledì 20

Scatta l'accesso diretto per gli esami di laboratorio

Lugo. Non serve più la prenotazione per gli esami di laboratorio: da mercoledì 20, in tutta la provincia di Ravenna, scatta l'«accesso diretto». Per effettuare le analisi si potrà andare direttamente al centro prelievi con la richiesta del proprio medico di base, senza bisogno di prenotazione. Lo sportello accettazione rilascerà il modulo per il pagamento del ticket, effettuato il quale (nelle macchine automatiche collocate sul posto) si potrà accedere subito agli ambulatori per i prelievi. È una vera e propria «riforma» delle modalità di accesso quella che sta portando avanti da qualche mese l'Ausl di Ravenna.

L'accesso diretto sarà possibile nei punti di prelievo del Cmp a

Ravenna in via Fiume Abbandonato (dal lunedì al sabato dalle 7 alle 9.30) e del laboratorio dell'ospedale a Lugo, in viale Dante 10 (dal lunedì al sabato dalle 7 alle 9.15). L'elenco completo è esposto nei punti Cup e nei centri di prelievo; è inoltre a disposizione dei medici di base.

Per l'esame delle urine ordinario - per il quale è necessario un contenitore specifico - sarà invece sufficiente ritirare la provetta nei Cup e nei Farmacup del territorio. Chi vorrà evitare di spostarsi anche per il ritiro del referto, potrà richiederne l'invio a domicilio all'atto dell'accettazione, pagando 60 centesimi per le spese di spedizione. In attesa di tarare il servizio sulla risposta che ci sarà

da parte dei cittadini, si è optato per un sistema flessibile.

Al Cmp di Ravenna si partirà con quattro sportelli di accettazione aperti, con la possibilità, da settembre, di arrivare fino a sei.

Il direttore sanitario dell'Ausl Eugenio Di Ruscio ha elogiato l'impegno dei professionisti coinvolti: «È stato fatto un lavoro lungo e accurato di studio e di preparazione, avviato da chi ci ha preceduto alla guida dell'Ausl di Ravenna. Ora chiediamo alla cittadinanza un po' di collaborazione e di pazienza nella fase iniziale». L'orario di ritiro referti, ad esempio, è stato esteso di recente a dodici ore giornaliere, dalle 7.30 alle 19.30 nei feriali, e fino alle 13.30 il sabato. ▲

Campagna di prevenzione

Come difendersi dalla zanzara tigre

Lugo. Il tempo del sonno e dei sogni è finito e presto le terribili «Tigri dell'Asia» si risveglieranno! Seguite i saggi consigli del Comune, o ne pagherete le conseguenze! Aprile ed ottobre sono infatti i mesi di attività dell'Aedes Albopictus, meglio conosciuta come zanzara tigre. Non sopporta i climi freddi e durante l'inverno gli adulti muoiono, ma ai primi caldi, le uova si schiudono, e gli insetti come piaga biblica, si abbattono sulle città. Più aggressiva e feroce della nostrana, la «Tigre» punge anche di giorno e ripetutamente, provocando gonfiori più fastidiosi e pruriginosi. Il comune di Lugo, dopo le esperienze degli anni passati, ha preso alcuni importanti provvedimenti. Tutte le aree pubbliche come parchi, scuole ed edifici amministrativi, saranno disinfestate da una ditta specializzata tramite

uno specifico prodotto biologico, letale per le larve, ma innocuo per l'uomo, versato in tombini e caditoie. Un'apposita ordinanza (n°100 del 22 marzo 2005) dispone invece che, nelle case private, siano i proprietari ad effettuare i trattamenti almeno una volta la settimana e sempre, dopo un'abbondante pioggia, delegando tale compito a parenti o amici nei periodi di ferie.

Da venerdì 23 aprile saranno distribuiti gratuitamente e fino ad esaurimento scorte, semilia kit di disinfestazione, dopo di che le si potrà acquistare nelle farmacie. Per informazioni sugli orari e le sedi della distribuzione ci si può rivolgere all'Urp di Largo Releucini, (tel. 0545/38444) o visitare il sito www.comune.lugo.ra.it

m. mar. ▲

Caffè Letterario a Lugo il 22

La Resistenza raccontata da quindici scrittori

Presentata una raccolta curata da Gabriele Pedullà.

Lugo. «Il libro letterario più rappresentativo della Resistenza non potrebbe essere altro che un'antologia». E' quanto scrive Italo Calvino nel 1949, nel suo «La letteratura italiana sulla Resistenza». Proprio un'antologia sul tema è al centro dell'incontro che si terrà venerdì 22 aprile alle 20.45 nella Sala Conferenze dell'Albergo «Ala d'Oro», nell'ambito della rassegna «Caffè letterario».

Si tratta di «Racconti della Resistenza», una raccolta di scritti sull'argomento curata dal giovane critico Gabriele Pedullà, ricercatore di Letteratura italiana presso l'Università di Teramo, uscita nelle librerie appena lo scorso 19 aprile, edita da Einaudi. Il volume raccoglie il meglio dei racconti che hanno per tema uno dei momenti politici e umani fondamentali della storia d'Italia: la lotta partigiana.

Testi molto famosi convivono con inediti e con altri che si possono reperire con difficoltà, di autori come Bilenchi, Calvino, Fenoglio, Moravia, Vittorini, Levi, Pratolini, Pavese, Rigoni Stern. Complessivamente 15 scrittori, per tutti, come scrive Pedullà nell'introduzione, «la libertà di raccontare, nelle forme che ciascuno riteneva più opportune, la guerra civile è stata strettamente intrecciata con l'impossibilità di sottrarsi alla scrittura».

Durante la serata due attori della scuola di teatro «Alessandra Galante Garrone» di Bologna, Tamara Fagnocchi e Mirko Rizzotto, leggeranno testi tratti dal libro, affiancandoli ad altri scritti scelti da loro stessi e accomunati dal tema della Resistenza.

«Abbiamo selezionato tre racconti dal volume, tra cui uno firmato da Renata Viganò - precisa Tamara Fagnocchi - Inoltre declameremo

poesie, brani tratti da altri libri, lettere di condannati a morte della Resistenza, testimonianze di deportati nei campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau, nonché testimonianze dirette da noi raccolte in passato. Abbiamo scelto, ad esempio, una poesia dell'autore siciliano Ignazio Buttitta e alcuni brani dei volumi «Come una rana d'inverno. Conversazioni con tre donne sopravvissute ad Auschwitz» di Daniela Padoan e «La vita offesa» a cura di Anna Bravo e Daniele Jalla». Nel corso dell'incontro il conduttore della Resistenza si dipanerà in modo molto vario e articolato: «Abbiamo scelto i brani che interpreteremo in base al principio della varietà, optando per testi di diversi generi letterari, racconti relativi a luoghi geograficamente distinti. Anche i temi trattati sono diversificati: si va dalla vita nel lager a quello del ritorno. Svariate i personaggi: ci si potrà imbattere in un carabiniere italiano così come in uno studente liceale fucilato in Polonia o in un operaio cecoslovacco. Non mancheranno testi dal sapore dolce-amaro, nei quali la tragedia lascia adito a qualche temporaneo sprazzo di ironia e di sorriso. Inoltre non ci limiteremo a leggere i testi: la lettura spesso lascerà spazio alla recitazione».

La serata sarà arricchita, oltre che dagli interventi di Marco Sangiorgi, curatore della rassegna, anche dall'esibizione del Coro Polifonico «Nuova Armonia» di Massa Lombarda diretto dal maestro Vito Baroncini che eseguirà, cantando a cappella, alcune canzoni sul tema della Resistenza. Al termine dell'incontro è in programma una degustazione di vini della Cantina Mandrarosso di Melfi in Sicilia.

Rita Missiroli

Teatro martedì 26 a Lugo Amleto narrato da «Tre stelle»

Lugo. Martedì 26 aprile al teatro S. Rocco la compagnia «Tre stelle», formata da dieci ragazzi dai 17 ai 22 anni, si cimenterà con uno dei capisaldi della drammaturgia: l'Amleto di Shakespeare. «Quella di martedì sarà la nostra versione più moderna - racconta Valentina Scentoni, 19 anni, regista e anima del gruppo - con dialoghi riadattati per essere più contemporanei e con qualche libertà rispetto all'originale, come l'introduzione del personaggio della coscienza di Amleto che trasforma i monologhi in dialoghi. Inoltre una grande importanza avranno la musica e la danza».

Tutto è cominciato come per gioco o forse per sfida: la sfida della passione contro la logica.

«Eravamo in tre, in un bar - ricorda Valentina - reduci dal gruppo teatrale organizzato dalla scuola e, animati dalla stessa passione. Ma avere una compagnia tutta nostra sembrava una fantasia, lontana e irrealizzabile. Poi ho sbattuto il mio bicchiere e ho detto agli altri: "Perché stiamo qui a parlarne? Facciamolo!"»

Così è nata la compagnia «Tre stelle». I ragazzi hanno cominciato a provare negli scantinati di una parrocchia, poi sono stati gli anziani del centro sociale Il Tondo a ospitarli, infine, con l'aiuto dell'assessore alle Politiche Giovanili, Elena Zannoni, hanno ottenuto uno spazio tutto loro al Centro giovani.

«Grazie a lei - continua Valentina - abbiamo ottenuto il patrocinio del Comune per le nostre attività e la stampa gratuita dei volantini pubblicitari degli spettacoli». La compagnia esiste già da quattro anni, da quando cioè molti dei ragazzi avevano solo 15 anni. I ragazzi fanno tutto da soli: ci sono due tecnici del suono e delle luci, ognuno oltre a recitare contribuisce ai costumi e alle scenografie e fino a questo punto le commedie erano interamente scritte e dirette da Valentina, che per questa rappresentazione si è ritrovata per la prima volta nei panni dell'attore: è lei, infatti, Amleto.

Maurizio Mariani

Domenica 24 aprile le biblioteche e i musei sono aperti con animazioni e eventi per tutti, in occasione della Giornata mondiale del libro, stabilita dall'Unesco. Biblioteche e musei organizzeranno visite guidate con esperti e letture animate, laboratori per grandi e piccoli, incontri con autori e artisti, letture con merenda o aperitivo, percorsi tematici con musica o teatro, proiezione di audiovisivi e presentazione di pubblicazioni.

Per l'occasione, l'Associazione Intercomunale Bassa Romagna ha raggiunto un importante accordo di programma: d'ora in poi l'ingresso ai nove musei dell'Associazione sarà gratuito per tutti. Alcune sedi museali praticavano già questa forma di promozione, ma dal 24 aprile tale consuetudine sarà impegnativa per tutti. In certi casi resteranno applicabili modesti pagamenti solo a fronte dei servizi aggiuntivi, come i laboratori didattici o le audioguide noleggiabili sul posto. Gradualmente, invece, entreranno in funzione dei biglietti conta-persone, col solo scopo di lasciare traccia della visita al museo e di quantificare in maniera più precisa il numero annuo dei visitatori, così come chiede la nuova legge regionale sui musei locali. Di seguito, le iniziative nei dieci Comuni per domenica 24 aprile.

Alfonsine. Biblioteca Orioli (tel. 0544/83585), apertura 10-12 e 15-18. Alle 16.30: Storie per i piccoli, a cura di Laura Soldati.
Casa Museo Vincenzo Monti (tel. 0544/869808), apertura 15-18. Pomeriggio di poesia.
Museo Battaglia del Senio (tel.

Domenica 24, musei e biblioteche aperti

Iniziative e visite guidate per la Giornata mondiale del libro

0544/83585), apertura 9-12 e 15-18. Dalle 10 alle 11.30, nel piazzale antistante il museo, raduno di mezzi militari d'epoca. Nel pomeriggio, proiezione di documentari. Visite guidate.

Bagnacavallo. Biblioteca Taroni (tel. 0545/280912) e Centro Culturale Le Cappuccine, apertura 15-19. Alle 11, inaugurazione del nuovo locale (ex chiesa delle Cappuccine) e della sala ragazzi alla presenza delle autorità. Buffet. Alle 17, visita guidata gratuita alla mostra «I Tesori della Russia». Alle 18, «Il mio diario, il mio museo», conversazioni di Alba Trombini e Giuseppe Masetti con gli adolescenti per esplorare i loro diari e le loro camere che sono luoghi della memoria come il museo e la biblioteca. Un regalo a sorpresa per i ragazzi dai 13 ai 17 anni presenti.

Villanova di Bagnacavallo. Centro etnografico della civiltà palustre (tel. 0545/47122), apertura 15-18.30. Laboratorio per bambini dai 3 ai 14 anni di giochi tradizionali e costruzione di giochi di carta. Laboratorio per adulti di costruzione delle antiche corde in erba palustre e delle sporte per il pesce, prove al telaio verticale. Proiezione video sugli intrecci di erbe di valle e sul capanno romagnolo.
Bagnara. Biblioteca comunale (tel.

0545/905050), apertura 15-17. Inaugurazione dei nuovi locali della biblioteca. Omaggio ai bimbi presenti.

Conselve. Biblioteca Giovanna Righini Ricci (tel. 0545/986930). Apertura 10.30-12.30 e 16.30-18.30. Alle 10.30, colazione «A casa di Giò» con rime nel biberon e un dono di benvenuto alle bambine e ai bambini nati nel 2004. Alle 17, conversazione con Fausto Renzi, autore della raccolta di poesie «Quaderno della prima estate», e Angela Giannelli, poetessa e redattrice della rivista «La Valliva». Alle 18.30, brindisi e quattro chiacchiere prima di cena.

Lavezzola. Biblioteca comunale (tel. 0545/988007), apertura 10.30-12.30. Alle 10.30, Storie nel biberon animate da Maurizio Cardillo. Un dono di benvenuto alle bambine e ai bambini nati nel 2004.

Cotignola. Biblioteca Varoli (tel. 0545/908874), apertura 9-13. Leggere a colazione: quotidiani e riviste da gustare insieme a brioches e cappuccino. Omaggio floreale con dedica.

Fusignano. Biblioteca Piancastelli (tel. 0545/955675), apertura 15-18. Alle 15.30, «Chi ti ha imparato a leggere?», lettura animata per ragazzi 11-14 anni a cura di Alfonso Cucurullo e Enrico Folli.

Museo Civico San Rocco (tel. 0545/51621), apertura 15-18. Visita guidata a cura di Elisabetta Gulli Grigioni.

Lugo. Biblioteca Trisi (tel. 0545/38556), apertura 10-12.30 e 14.30-18.30. Alle 11.30, Libri per ricordare: lettura animata a cura di Alessandro Martoni. Mostra bibliografica in occasione del sessantesimo anniversario della Liberazione.

Biblioteca Trisi, Sezione ragazzi (tel. 0545/38558), apertura 10-12.30 e 14.30-18.30. Alle 10.30, «Zio Ignoto legge una storia arancione», lettura animata per ragazzi di 6-10 anni a cura di Alfonso Cucurullo. Alle 11, «Storie piccole piccole piccole»: lettura ad alta voce per bambini di 2-5 anni a cura del Gruppo Lettori Volontari Nati per leggere. Alle 15.30, «Storie a merenda»: lettura ad alta voce per bambini di 4-8 anni a cura del Gruppo Lettori Volontari Nati per leggere. Dono di un libro a tutti i bambini da 0 a 5 anni che si iscriveranno in biblioteca.

Museo Francesco Baracca (tel. 0545/24821), apertura 9-12.
Massa Lombarda. Biblioteca Venturini (tel. 0545/81388), apertura

16-19. Alle 17, L'idea che vive: letture dalle «Lettere dei condannati a morte della Resistenza» a cura di Gianni Farina. Intermezzo musicale del duo di chitarra Marco Mariotti e Marco «Magù» Montanari.

«Il Signor Oreste», biblioteca 0-8 anni (tel. 0545/970178), apertura 16-19. Visita alla biblioteca: libri e film in prestito.

Museo Civico Venturini (tel. 0545/985832), apertura 10-12 e 15.30-18.30.

Museo della frutticoltura Adolfo Bonvicini (tel. 0545/985832), apertura 10-12 e 15.30-18.30.

Russi. Biblioteca comunale (tel. 0544/587640), apertura 15-18. Alle 15, Serafina e la strega Sibilla: lettura animata e laboratorio a cura di Silvia Rastelli dell'Associazione Fatabutega.

Museo Civico (tel. 0544/587641). Alle 16, visita guidata gratuita condotta dal Gruppo Museo della Pro Loco. **San Pancrazio di Russi.** Museo della vita contadina in Romagna (tel. 0544/534303), apertura 9.30-18.30. Vita contadina, fatiche d'altri tempi e fonte di sapere. Per tutti i visitatori presenti alle 15, omaggio gastronomico. Alle 15.30, proiezione del video «Una vita tra i bigatti». Visite guidate.

Sant'Agata sul Santeramo. Biblioteca Ricci Garotti (tel. 0545/916309), apertura 10-12 e 15-18. Nuovi libri per i bambini «nati per leggere». Mostra fotografica del 60° anniversario della liberazione: «12 aprile 1945 - 12 aprile 2005. Libri dalla guerra! Sant'Agata 60 anni dopo». Alle 20.30, presentazione del libro «Il racconto il Novecento» a cura di Giovanni Baldini e Armanda Capucci.

